

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2018, n. 622

Indicazioni relative agli esami di TECNICO per l'acquisizione del DIPLOMA PROFESSIONALE - Percorsi Formativi realizzati nell'ambito della sperimentazione del sistema duale (accordo in conferenza stato-regioni e pp.aa. Del 24 settembre 2015) e RILASCIO dell'ABILITAZIONE all'ESERCIZIO della PROFESSIONE di TECNICO dell'ACCONCIATURA (ACCONCIATORE) e TECNICO delle cure ESTETICHE (ESTETISTA)

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile SubAz 10.1.7 OT X del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e Responsabile dei Percorsi Triennali leFP, Dott.ssa Rosa Anna Squicciarini, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, Prof. Domenico Laforgia, dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale, Dott.ssa Anna Lobosco, riferisce quanto segue:

VISTI

- la legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3 "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione", che riconosce alle Regioni una competenza concorrente e/o esclusiva nelle politiche educative e formative;
- la legge 28 marzo 2003, n. 53 recante "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale" ed i successivi decreti di attuazione;
- il decreto legislativo 15 aprile 2005 n. 76, recante la "Definizione delle norme generali sul diritto dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- la legge del 27 dicembre 2006 n. 296 articolo 1, comma 622, che prevede l'innalzamento a 10 anni dell'obbligo di istruzione, come modificata all'articolo 64, comma 4 bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008, n. 133;
- la legge 2 aprile 2007 n. 40, che con particolare riferimento all'articolo 13, comma 1-quinquies, contempla l'adozione di Linee Guida, in Conferenza Unificata, per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti tecnici e professionali ed i percorsi di istruzione e formazione professionale finalizzati al conseguimento di qualifiche e diplomi professionali, di competenza delle Regioni, compresi in apposito Repertorio nazionale;
- il decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n.139, relativo al regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, che prevede, tra l'altro, "l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio";
- art. 64, co. 4 bis della legge 6 agosto 2008, n. 133, di conversione del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, che prevede che l'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di leFP diventati ordinamentali;
- il decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 27 gennaio 2010 n.9, di adozione del modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisiti dagli studenti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- il DPR 15 marzo 2010, n. 87, recante norme per il riordino degli istituti professionali ed in particolare l'art. 2, co. 3, che prevede che gli istituti professionali possono svolgere, in regime di sussidiarietà e nel rispetto delle competenze, esclusive delle Regioni in materia, un ruolo complementare e integrativo rispetto al sistema di istruzione e formazione professionale ai fini del conseguimento di qualifiche e diplomi professionali di cui all'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo n.226/2005;
- l'Accordo Stato Regioni e PA di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, recepito con DIM del 15 giugno 2010, riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale, con l'individuazione delle 21 figure professionali attinenti alle qualifiche di durata triennale e quadriennale e la definizione degli standard minimi delle competenze tecnico-professionali contenute negli allegati 1, 2, 3,4 e 5 all'Accordo stesso;

- l'Intesa del 16 dicembre 2010 sancita in Conferenza Unificata di adozione delle Linee guida riguardante la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi di istruzione e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 13, comma 1-quinques del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7 convertito dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, recepita con Decreto interministeriale (MIUR - MLPS) del 18 gennaio 2011;
- l'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni il 27 luglio 2011, riguardante gli atti necessari per la messa a regime dei percorsi di istruzione e formazione professionale, recepito con decreto Interministeriale (MIUR - MLPS) dell'11 novembre 2011;
- l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- l'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni il 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale, recepito con decreto interministeriale (MIUR - MLPS) del 23 aprile 2012.

RICHIAMATE

- la Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio 15 dicembre 2004 relativa al Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass);
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23 aprile 2008, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente - EQF;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 giugno 2009 sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET).

RICHIAMATI, inoltre

- l'Accordo sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" del 24 settembre 2015 e relativo Protocollo attuativo tra la Regione e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;
- l'Avviso Sperimentale "DipProf/2016 - Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno - Tecnico di leFP)" approvato con A.D. n. 864 del 21/10/2016, BURP n. 129/2016;
- l'A.D. n.830 del 28/06/2017 pubblicato sul BURP n. 82/2017 avente ad oggetto: "Avviso "DipProf/2016 - Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno - Tecnico di leFP)"; A.D. n.864 del 21/10/2016, BURP. n.129/2016, prorogato con A.D. n.1114 del 19/12/2016, BURP n.147/2016 e rettificato con A.D. n. 1138 del 22/12/2016, BURP n.149/2016: APPROVAZIONE GRADUATORIE"

CONSIDERATO che

- nel quadro della legge di riforma del sistema educativo n. 53 del 2003, con l'Accordo del 19 giugno 2003 è stata avviata, da parte delle Istituzioni formative accreditate dalla regione Puglia, una prima fase sperimentale di attuazione del sistema di Istruzione e Formazione Professionale - leFP;
- con l'Avviso "DipProf/2016 - Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno - Tecnico di leFP)", la Sezione Formazione Professionale ha inteso promuovere una sperimentazione al fine di dare continuità e sviluppo all'offerta formativa triennale offrendo l'opportunità ai giovani che hanno già concluso un percorso triennale di leFP e conseguito la qualifica di operatore, di frequentare il quarto anno per conseguire il Diploma Professionale di Tecnico per il corrispondente profilo professionale frequentato;
- particolare importanza è stata data alla fase di orientamento al lavoro e ad una forte caratterizzazione professionalizzante in vista della spendibilità immediata del titolo nel mercato del lavoro regionale, nazionale ed internazionale;

il succitato Avviso ha inteso perseguire le seguenti finalità:

- assicurare a tutti pari opportunità di raggiungimento di elevati livelli culturali e di conseguimento di capacità e competenze coerenti con le attitudini e con le scelte personali e adeguate all'inserimento nella

- vita sociale e nel mondo del lavoro, con riguardo anche alla dimensione territoriale, nazionale ed europea;
- favorire il conseguimento di positivi risultati formativi per tutti i giovani studenti, offrendo percorsi di crescita e di apprendimento in grado di rafforzare le potenzialità e le competenze di ciascuno;
 - investire sulla formazione di tutti gli allievi, innalzandone le conoscenze e le competenze professionali;
 - motivare i giovani studenti all'apprendimento, mettendo in atto una pedagogia più appropriata e meglio rispondente alle loro aspirazioni di occupazione;
 - strutturare una formazione adeguata ai fabbisogni occupazionali locali, nazionali ed europei;
 - elevare le professionalità dei giovani qualificati;
 - migliorare le condizioni di accesso al mercato del lavoro;
 - capitalizzare le esperienze messe in atto negli anni precedenti, valorizzando gli aspetti positivi dei diversi interventi formativi;
 - utilizzare metodologie di didattica attiva, di apprendimento dall'esperienza anche mediante stage in azienda, alternanza, apprendistato;

PRESO ATTO che

I percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio del diploma professionale (quarto anno) si connotano in un quadro organico unitario dell'offerta, assicurata dalle istituzioni formative accreditate, a garanzia di un ampliamento e una diversificazione di un'offerta formativa di qualità ed in grado di offrire più opportunità per una formazione coerente con i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dal territorio, oltre che per prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

RILEVATO che

- il Sistema di Istruzione e Formazione Professionale, nato in forma sperimentale nel 2003, è entrato a regime nell'anno 2011 come sistema di pari dignità rispetto a quello dell'Istruzione;
- il Diploma Professionale (di istruzione e formazione) è un titolo spendibile su tutto il territorio regionale, nazionale ed internazionale e si colloca al IV livello del Quadro Europeo dei titoli e delle certificazioni (EQF - European Qualification Framework), riferito alle figure tecniche dotate di adeguata cultura e in grado di intervenire nei processi di lavoro non solo con le relative competenze operative, ma anche con quelle di programmazione, coordinamento e verifica necessarie allo svolgimento di compiti con soddisfacenti gradi di autonomia e responsabilità;
- il Diploma Professionale consentirà, ai sensi del D.lgs n. 226/2005, nonché della normativa vigente:
 - l'inserimento nel mondo del lavoro, in corrispondenza delle figure di livello tecnico delle declaratorie professionali in corrispondenza con i profili normativi
 - l'accesso all'istruzione e formazione tecnica superiore
 - di sostenere l'esame di Stato utile anche ai fini dell'accesso all'Università e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, previa frequenza di apposito corso annuale, realizzato d'intesa con le università e con l'alta formazione artistica, musicale e coreutica, e ferma restando la possibilità di sostenere, come privatista, l'esame di Stato secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia

TANTO PREMESSO

Si ritiene ora opportuno,

- disciplinare le modalità di valutazione degli esami per il rilascio del Diploma professionale a conclusione dei percorsi di TECNICO (quarto anno), di cui al D.lgs n. 226 del 17 ottobre 2005 "*Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53*", nonché ai sensi del combinato disposto dell'art.14 della legge 21 dicembre 1978, n.845 e dell'art.29 della legge regionale 7 agosto 2002, n.15;
- disciplinare, sempre nell'ambito della sperimentazione del sistema duale, sia per la figura di Acconciatore ("*Tecnico dell'acconciatura*") che per quella di Estetista ("*Tecnico delle cure estetiche*"), specifico esame abilitante previsto dalla normativa di settore, al termine e previa frequenza del quarto anno di leFP per

l'abilitazione all'esercizio della professione di Acconciatore ed Estetista, in conformità di quanto previsto ai sensi delle leggi n. 174/2005 e n. 1/1990 e ss.mm.ii.;

l'Assessore relatore, propone alla Giunta Regionale:

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
- di approvare il documento di ***"INDICAZIONI RELATIVE AGLI ESAMI DI 'TECNICO' - Percorsi formativi realizzati nell'ambito della sperimentazione del sistema duale (Accordo in Conferenza Stato-Regioni e P.P.AA. del 24 Settembre 2015) - Tecnico dell'acconciatura (acconciatore) e Tecnico delle cure estetiche (estetista): Esami e Rilascio dell'abilitazione all'esercizio della professione"***
- di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare gli allegati modelli, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione distinti come segue:
 - Allegato 1: Format Diploma Professionale;
 - Allegato 2: Attestato delle Competenze;
 - Allegato 3: Attestato Abilitazione Professionale 'ACCONCIATORE';
 - Allegato 4: Attestato Abilitazione Professionale 'ESTETISTA'.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro. Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Prof. Sebastiano Leo, propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi della L.R. Puglia n. 7/1997, art. 4 comma 4, lett. d).

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare il documento di ***"INDICAZIONI RELATIVE AGLI ESAMI DI 'TECNICO' - Percorsi formativi realizzati nell'ambito della sperimentazione del sistema duale (Accordo in Conferenza Stato-Regioni e P.P.AA. del 24 Settembre 2015) - Tecnico dell'acconciatura (acconciatore) e Tecnico delle cure estetiche (estetista): Esami e Rilascio dell'abilitazione all'esercizio della professione"***

- di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare gli allegati modelli, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione distinti come segue:
 - Allegato 1: Format Diploma Professionale;
 - Allegato 2: Attestato delle Competenze;
 - Allegato 3: Attestato Abilitazione Professionale 'ACCONCIATORE';
 - Allegato 4: Attestato Abilitazione Professionale 'ESTETISTA';
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n.13/94, art.6.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Sviluppo economico,
Innovazione, Istruzione, Formazione e
Lavoro**

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

**INDICAZIONI RELATIVE AGLI ESAMI DI 'TECNICO' - Percorsi formativi
realizzati nell'ambito della sperimentazione del sistema duale
(Accordo in Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 24 settembre
2015)**

La Regione Puglia, con l'Avviso per il rilascio del Diploma di TECNICO ha inteso promuovere, sulla base di quanto disposto dall'Accordo sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" del 24 settembre 2015 e del relativo Protocollo attuativo tra la Regione e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, una esperienza concreta per dare continuità e sviluppo all'offerta formativa triennale offrendo l'opportunità ai giovani che hanno già concluso un percorso triennale di IeFP e conseguito la qualifica di operatore, di frequentare il quarto anno per conseguire il **Diploma Professionale di Tecnico** per il corrispondente profilo professionale frequentato.

Il **Diploma Professionale** (di istruzione e formazione) è un titolo spendibile su tutto il territorio regionale, nazionale ed internazionale e si colloca al IV livello del Quadro Europeo dei titoli e delle certificazioni (EQF – European Qualification Framework), riferito alle figure tecniche dotate di adeguata cultura e in grado di intervenire nei processi di lavoro non solo con le relative competenze operative, ma anche con quelle di programmazione, coordinamento e verifica necessarie allo svolgimento di compiti con soddisfacenti gradi di autonomia e responsabilità.

L'orario annuale dei percorsi di quarto anno è fissato in 990 ore.

Requisiti degli allievi per l'ammissione alle prove finali

Alle prove finali possono essere ammessi gli allievi che abbiano raggiunto tutti gli esiti di apprendimento relativi al Diploma Professionale e che abbiano frequentato un numero di ore non inferiore al 75% dell'orario previsto per il corso, pari a 990 ore.

L'esame, previsto al termine del quarto anno, consente di verificare le competenze tecnico professionali e culturali necessarie per rilasciare agli allievi il "**Diploma professionale di tecnico**".

L'esame dovrà essere articolato nelle seguenti tipologie di prove:

- una prova multidisciplinare scritta
- una prova tecnico-pratica





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Sviluppo economico,
Innovazione, Istruzione, Formazione e
Lavoro**

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

- un colloquio.

Tutte le prove dovranno essere incentrate attorno alle competenze professionali del profilo in parola, in quanto l'obiettivo è accertare se l'allievo sia idoneo al diploma professionale; esse dovranno indicare i criteri utili per accertare il possesso delle competenze tenendo conto anche dell'autonomia e della responsabilità del candidato.

La **prova multidisciplinare scritta** dovrà essere definita con riguardo ai diversi livelli europei complessivi caratterizzanti il Diploma Professionale ed avrà lo scopo di valutare la padronanza degli allievi in riferimento alle competenze acquisite relative al percorso seguito oltre che alle competenze trasversali e di base.

Essa può consistere in un insieme di test, a risposta multipla e/o aperta, o in prove relative alle diverse discipline. Il contenuto della prova deve essere collegato il più possibile alla figura e al profilo Professionale.

La **prova pratica** dovrà valutare la padronanza dell'allievo nello svolgere le prestazioni professionali più significative del processo lavorativo di riferimento. Nello specifico la prova deve essere contestualizzata all'interno di una situazione problematica sufficientemente assimilabile a quelle esistenti nei normali contesti di lavoro.

Tale prova dovrà possedere un peso almeno pari al 50% del totale delle prove previste.

il **colloquio** dovrà essere una prova orale finalizzata alla valutazione delle competenze relazionali e comunicative insite nel profilo professionale e sviluppate durante il percorso formativo (prodotto, project work, ecc.), mirata ad evidenziare i contenuti tecnici e professionali operativi inerenti il profilo diretto a:

- illustrare criticamente la prova pratica;
- verificare l'integrazione delle abilità dimostrate nella prova pratica con le conoscenze fondanti l'esercizio della professione. (Le principali materie oggetto di colloquio potrebbero essere: norme di igiene e sicurezza, contabilità e amministrazione, personale legislazione sul lavoro ed organizzazione, comunicazione e marketing).

LE PROVE SONO DEFINITE E PRESIEDUTE DALLA COMMISSIONE.

Gli esami dovranno svolgersi dinanzi ad una Commissione composta da:

Presidente (funzionario regionale di categoria non inferiore alla D, esperto nei processi formativi, ovvero docente o ricercatore universitario, ovvero dirigente scolastico, ovvero vicario con delega scritta dal dirigente scolastico);

Membri esterni:

- rappresentante nominato dal M.I.U.R./Ufficio scolastico regionale
- rappresentante nominato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Sviluppo economico,
Innovazione, Istruzione, Formazione e
Lavoro**

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

- rappresentante designato dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori
- rappresentante nominato dalle organizzazione imprenditoriali o professionali di categoria

Membri interni:

- Rappresentante della Istituzione Formativa
- Formatore per le materie pratiche
- Formatore per le materie teoriche

La Commissione d'esame è validamente costituita con la presenza del Presidente e di almeno quattro Membri.

TECNICO DELL'ACCONCIATURA e TECNICO DELLE CURE ESTETICHE: ESAMI e RILASCIO DELL'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE.

Nell'ambito della sperimentazione del sistema duale, sia per la figura di Acconciatore (*"Tecnico dell'acconciatura"*) che per quella di Estetista (*"Tecnico delle cure estetiche"*), l'abilitazione all'esercizio della professione potrà essere acquisita attraverso il superamento dello specifico esame abilitante previsto dalla normativa di settore, al termine e previa frequenza del quarto anno di leFP.

Il quarto anno di leFP potrà concludersi, per gli aventi diritto, con un doppio esame gestito da due commissioni diverse come previsto di seguito:

- il primo ai fini dell'acquisizione del Diploma Professionale di tecnico (regolato dalle disposizioni che precedono);
- il secondo ai fini dell'Abilitazione Professionale in conformità di quanto previsto ai sensi delle leggi n. 174/2005 e n. 1/1990 e ss.mm.ii.

I candidati esterni non possono essere ammessi a sostenere l'esame abilitante per acconciatore e per estetista in questo contesto, dedicato esclusivamente agli allievi dei percorsi di IV anno del sistema duale.

Sia per gli allievi che frequentano percorsi di quarta annualità del corso di *"Tecnico dell'acconciatura"*, sia per quelli che frequentano la quarta annualità del percorso di *"Tecnico delle cure estetiche"*, l'ammissibilità all'esame di specializzazione, finalizzato al conseguimento della abilitazione all'esercizio della professione di acconciatore ed estetista rappresenta una possibilità ulteriore e non la finalità primaria od esclusiva della quarta annualità di leFP.

Gli allievi risultati non idonei all'esame di Diploma possono comunque risultare idonei all'esame abilitante e pertanto ottenere il relativo attestato.

Nella riunione preliminare le due Commissioni opereranno di norma congiuntamente, al fine di procedere alle operazioni necessarie, elaborando il calendario che dovrà stabilire le giornate dedicate all'esame dei candidati che intendono conseguire anche l'abilitazione professionale. Inoltre si precisa che le due Commissioni possono valutare di far svolgere



3

3



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Sviluppo economico,
Innovazione, Istruzione, Formazione e
Lavoro**

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

un'unica prova (pratica) professionalizzante per entrambi gli esami finalizzata ad accertare tutte le competenze previste anche ai fini dell'abilitazione; tale decisione deve essere formalizzata in sede di insediamento delle due Commissioni e successivamente nei verbali dei rispettivi esami.

Per gli allievi risultati non idonei nell'esame abilitante sia di estetica sia di acconciatura, la Commissione dovrà esprimere e documentare in modo adeguato le motivazioni che hanno indotto alla valutazione di non idoneità, con la sottoscrizione dei documenti prodotti da parte di tutti i componenti. La suddetta documentazione deve essere tenuta agli atti dell'Istituzione Formativa.

Attestati al termine delle prove di esame, agli allievi idonei è rilasciato l'attestato di abilitazione. (v. format allegati)

Abilitazione all'esercizio della professione di Acconciatore

Gli esami finalizzati al rilascio dell'Attestato di abilitazione all'esercizio della professione di acconciatore, seguono le norme nazionali e regionali vigenti e sono finalizzati ad accertare le competenze inserite nello standard Professionale di cui alla Deliberazione Giunta Regionale - numero 2472 del 16/12/2008 (BURP n. 10 del 19/01/2009), in attuazione della legge 17 agosto 2005, n. 174 "Disciplina dell'attività di acconciatore" e ss.mm.ii.

A tale scopo è pertanto prevista la costituzione di due Commissioni d'esame con il medesimo Presidente individuato e nominato dalla Regione:

- la prima per il rilascio dell'attestato di Diploma di Tecnico dell'Acconciatura, secondo le disposizioni di cui sopra;
- la seconda per il rilascio dell'Attestato di abilitazione all'esercizio della professione di acconciatore ai sensi della Legge n. 174/05, composta, ai sensi della D.G.R. n. 1323 del 02/08/2017 - 8.2 Modalità di costituzione, composizione e nomina delle commissioni esaminatrici - (BURP n. 98 del 22/08/2017) come segue:
 - Presidente – Funzionario Regionale di categoria non inferiore alla D, esperto in processi formativi o operante nel settore di riferimento del corso, oppure un docente o un ricercatore universitario, ovvero un preside o un docente di ruolo nella scuola media superiore di indirizzo coerente con la tipologia di idoneità da conseguire;
 - due docenti del corso designati dall'organismo formativo;
 - il Direttore/Responsabile dell'Organismo Formativo;
 - un esperto nominato dall'Istituzione competente per la materia oggetto del corso (ASL; Ministero trasporti, Organizzazione di categoria, CCIAA, etc.) in coerenza con la normativa di settore.

L'esame per l'abilitazione professionale deve verificare le conoscenze su tutte le materie trattate con prevalenza della cosmetologia, dermatologia e tricologia.

Tale esame deve essere tenuto di norma in due giorni e avere ad oggetto le seguenti prove:



4



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Sviluppo economico,
Innovazione, Istruzione, Formazione e
Lavoro**

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Prova scritta (60 minuti): dovranno essere utilizzati appositi test predisposti dall'ente gestore (istituzione formativa) con domande uguali per tutti. Gli allievi dovranno ottenere un punteggio non inferiore a 6/10. Verrà sottoposto un test con 30 domande a risposta multipla con 3 possibilità di risposta assegnando un voto per ogni risposta esatta di 0,30 decimi fino ad un massimo di 10/10. L'ente gestore dovrà predisporre tre buste con 30 domande ognuna che all'inizio dell'esame dovrà essere sorteggiata da un allievo/a. I test dovranno essere uno per ogni area esclusa quella pratica che si svolgerà direttamente su modelle/i o su testine (a discrezione dell'ente di formazione);
- Prova pratica: dovranno essere verificate le abilità degli allievi nell'effettuare acconciature complesse tra le seguenti: realizzare un taglio, creare un'acconciatura, realizzare una permanente, effettuare interventi di piccola cosmesi, realizzare un'asciugatura. Gli allievi dovranno ottenere un punteggio non inferiore a 6/10.
- Colloquio: verterà su alcuni argomenti di tutte le aree trattate nel terzo anno/corso di specializzazione. Gli allievi dovranno ottenere un punteggio non inferiore a 6/10.

La prova è superata se la somma dei voti conseguiti nelle tre prove è di almeno 18/30.

Abilitazione all'esercizio della professione di Estetista

Ai sensi della legge n. 1/1990 e ss.mm.ii. l'abilitazione all'esercizio della professione potrà essere acquisita solo attraverso il superamento dello specifico esame abilitante e l'acquisizione del relativo attestato abilitante. Gli esami finalizzati al rilascio dell'Attestato di abilitazione all'esercizio professionale seguono le norme nazionali e regionali vigenti e sono finalizzati ad accertare le competenze per l'esercizio professionale dell'attività di estetista, ai sensi della legge n. 1/1990. A tale scopo è pertanto prevista la costituzione di due Commissioni d'esame con il medesimo Presidente individuato e nominato dalla Regione:

- la prima per il rilascio dell'attestato di Diploma di Tecnico delle cure estetiche, secondo le disposizioni di cui sopra;
- la seconda per il rilascio dell'attestato di specializzazione abilitante alla professione estetista composta, ai sensi della D.G.R. n. 1323 del 02/08/2017 - 8.2 Modalità di costituzione, composizione e nomina delle commissioni esaminatrici - (BURP n. 98 del 22/08/2017) come segue:
 - Presidente – Funzionario Regionale di categoria non inferiore alla D, esperto in processi formativi o operante nel settore di riferimento del corso, oppure un docente o un ricercatore universitario, ovvero un preside o un docente di ruolo nella scuola media superiore di indirizzo coerente con la tipologia di idoneità da conseguire;
 - due docenti del corso designati dall'organismo formativo;
 - il Direttore/Responsabile dell'Organismo Formativo;





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Sviluppo economico,
Innovazione, Istruzione, Formazione e
Lavoro**

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

- un esperto nominato dall'Istituzione competente per la materia oggetto del corso (ASL; Ministero trasporti, Organizzazione di categoria, CCIAA, etc.) in coerenza con la normativa di settore.

L'esame teorico-pratico per l'accertamento delle abilità e delle conoscenze professionali conseguite, si basa su prova di lavoro e su prova orale, al fine di acquisire l'abilitazione professionale all'esercizio dell'attività. La votazione deve essere espressa in decimi.





**REGIONE
PUGLIA**

Allegato 1

Logo Istituzione formativa

DIPLOMA PROFESSIONALE

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

ai sensi del DLgs. N. 226/05

Accordo in Conferenza Stato Regioni 24/09/2015 (Sistema Duale)

DENOMINAZIONE :

Avviso DipProf/2016 Codice..... A.D. n. 830 del..... BURP....

FIGURA NAZIONALE DI RIFERIMENTO / INDIRIZZO:

FIGURA:

INDIRIZZO: *Solo dove è previsto*

Area professionale:

Livello EQF: 4° Livello

Conferito a:

NOME

COGNOME

nato/a a il

residente a

via

conseguito presso l' ISTITUZIONE FORMATIVA:

sede:

in data

Ultimo giorno di esame

numero: (registro perpetuo attestati)

Firma

IL Responsabile
dell'Istituzione Formativa

La DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE della FORMAZIONE
PROFESSIONALE

IL PRESIDENTE
della Commissione Esaminatrice



ALLEGATO AL DIPLOMA PROFESSIONALE

numero:

A - PROFILO REGIONALE

Denominazione: =====

Referenziamenti:

=====

Descrizione sintetica: =====

B - FIGURA / INDIRIZZO NAZIONALE DI RIFERIMENTO

Denominazione:

FIGURA:

INDIRIZZO:

Referenziamenti:

Attività economica (ATECO/ISTAT 2007)	Nomenclatura Unità professionali (NUP/ISTAT 2007)

Descrizione sintetica: riportare la descrizione sintetica della figura nazionale di riferimento (nota 13)

FIGURA:

INDIRIZZO:

C - COMPETENZE ACQUISITE

COMPETENZE	
Standard formativo nazionale	Profilo Regionale
<ul style="list-style-type: none"> - Competenze di base - Competenze tecnico professionali comuni - Competenze tecnico professionali specifiche 	

D - ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO IN AMBITO LAVORATIVO

Tipo di esperienza	Durata in ore	Denominazione del soggetto ospitante	Sede/contesto di svolgimento
Visite aziendali			
/Alternanza Stage / /Attività di laboratorio			
Apprendistato			
Impresa Formativa simulata			
(Altro)			

E - ANNOTAZIONI INTEGRATIVE:

SI DICHIARA CHE QUANTO INDICATO NEL PRESENTE ATTO E' RISPONDENTE AL VERO

.....li..... (data ultimo giorno di esame)

IL RESPONSABILE DEL CORSO



8



**REGIONE
PUGLIA**

Allegato 2

ATTESTATO di COMPETENZE

numero¹: _____

rilasciato a:

NOME _____ COGNOME _____

nato/a a _____ il _____

nell'ambito del percorso per il rilascio del Diploma Professionale (Quarto anno):

dall'ISTITUZIONE FORMATIVA:

sede: _____

in data: _____



9

D – ANNOTAZIONI INTEGRATIVE⁶

data _____

firma⁷

¹ Numero progressivo dell'Attestato a cura delle Regioni/Province autonome

² Riportare la denominazione del percorso di qualifica/diploma professionale del profilo della Regione/Provincia autonoma e della figura/indirizzo di cui al Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale (nel caso di coincidenza del profilo regionale con la figura/indirizzo nazionale, riportare solo quest'ultima).

³ Riportare nei riquadri le denominazioni dei risultati di apprendimento in termini di competenze e/o loro elementi (abilità/conoscenze) effettivamente acquisiti dallo studente, afferenti sia all'ambito di base, sia a quello tecnico professionale. Non riportare, in quanto non pertinenti con l'oggetto dell'attestazione, gli elementi relativi alla progettazione formativa (articolazione in unità /moduli didattici o formativi; contenuti specifici sviluppati; ecc.), alle discipline / insegnamenti o alla durata del percorso. Le abilità e le conoscenze devono sempre essere poste in connessione alla competenza di riferimento e riportate nei campi del relativo riquadro. Nel caso di raggiungimento della competenza, riportare nel campo "competenze raggiunte" la denominazione della competenza e, negli specifici campi, le abilità e conoscenze acquisite ad essa correlate. Nel caso di non raggiungimento della competenza, ovvero di suo raggiungimento parziale, indicare nel campo "competenze di riferimento" la denominazione della competenza e riportare negli specifici campi le denominazioni degli elementi di competenza (abilità e conoscenze ad essa riferite) effettivamente acquisiti. Per tutte le acquisizioni, ai fini della loro leggibilità e trasferibilità, utilizzare solo le denominazioni di cui allo standard minimo formativo nazionale. Nel caso di ulteriore declinazione/articolazione territoriale dello standard minimo formativo nazionale, evidenziarne gli elementi aggiuntivi.

⁴ Indicare il mese/anno di avvio ed il mese/anno di interruzione.

⁵ Indicare l'ultimo anno di corso frequentato, anche parzialmente.

⁶ Altri eventuali elementi utili alla ricostruzione e alla identificazione degli esiti di apprendimento acquisiti, ovvero del profilo dello studente al momento dell'interruzione del percorso.

⁷ Del Responsabile della procedura individuato dalle singole Regioni / P.A.





**REGIONE
PUGLIA**

[LOGO ISTITUZIONE FORMATIVA]

Allegato 3

ATTESTATO DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE

Attestation/ Certificate

conseguito in obtenu in/achieved in

PERCORSI FORMATIVI REALIZZATI NELL'AMBITO DELLA SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE

DENOMINAZIONEⁱ

Dénomination/Denomination

ACCONCIATORE

(ACCORDO IN CONFERENZA STATO-REGIONI E PP.AA. DEL 24 SETTEMBRE 2015)

CONFERITO AL CANDIDATO

Attribué au candidat/Awarded to the candidate

nato/a _____ il _____ nazione _____
Né à/Born in _____ Le/On _____ Pays/Country _____

ISTITUZIONE FORMATIVA

Organisme accrédité de formation professionnelle /Officially recognized vocational training organism

Sede _____
Lieu/Place _____

IL RESPONSABILE
dell'Istituzione formativa

REGIONE PUGLIA
Sezione Formazione Professionale
Servizio Programmazione della Formazione
Professionale

IL PRESIDENTE
della Commissione Esaminatrice

Dataⁱⁱ _____
Datum/Date/Date _____
 N°ⁱⁱⁱ _____

Attestato rilasciato ai sensi della L. n. 174/2005, art. 3,
 comma 1 e della L.R. 15/2002
*Conformément à la loi L. n. 174/2005, art. 3, c. 1 et à la loi régionale
 n. 15/2002*
*In accordance with L. n. 174/2005, art. 3, c. 1 and regional law no.
 15/2002*

Il presente attestato ha validità nazionale ai sensi della L. n. 845/78, art. 8.
Cette attestation est valable au niveau national conformément à la Loi n. 845/78, art. 8
This certificate is valid at national level in accordance with Law n. 845/78, art. 8

Ai sensi della L. 12/11/2011, n. 183 il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi



1. Standard professionali di riferimento

1.1 Denominazione della figura professionale

Acconciatore

1.2 Settore di appartenenza della figura professionale

sport, benessere e cura della persona

1.3 Attività economica (codice e denominazione ISTAT - Classificazione ATECO)

ISTAT - 5.4.3.1.0 - Acconciatori

ATECO - 96.02.01 - Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere

2. Percorso e requisiti d'accesso**2.1 Percorso di formazione formale**

2.1.1 Periodo di svolgimento del percorso

2.1.2 Denominazione del percorso formativo

2.1.3 Durata complessiva del percorso in ore _____ in mesi _____ in anni _____

2.1.4 Progetto autorizzato con A.D. n _____ del _____

2.1.5 Codice Progetto _____

2.1.6 Requisiti d'accesso _____

2.2 Articolazione del percorso formativo**2.3 Stage^{iv}**

Azienda ospitante

Attività economica
dell'aziendaPrincipali attività/mansioni
svolte dallo stagista

Durata in ore



3. Altre esperienze pratiche

nome impresa _____	durata in ore _____
contenuti	
modalità	

4. Tipo di valutazione finale

○	colloquio
○	prove scritte
○	prova pratica o simulazione
○	altro

5. Annotazioni integrative

Il presente attestato si compone di n. _____ pagine.

Data _____ Luogo _____

IL RESPONSABILE
dell'Istituzione formativa

Timbro e Firma

ⁱ **Denominazione:** si riporta la denominazione della figura professionale come prevista nella norma di riferimento

ⁱⁱ **Data:** si riporta la data dell'ultimo giorno di esame

ⁱⁱⁱ **N°:** si riporta il numero con cui l'attestato è stato registrato nell'apposito Registro perpetuo presso l'Istituzione Formativa

^{iv} **Stage:** si riportano le informazioni relative alla durata, alle attività svolte dall'allievo, nonché la denominazione e la sede dell'azienda che ha effettivamente ospitato in stage.



Pag. _____

14



**REGIONE
PUGLIA**

[LOGO ISTITUZIONE FORMATIVA]

Allegato 4

ATTESTATO DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE

Attestation/Certificate

conseguito in obtenu in/achieved in

DENOMINAZIONE^I

Dénomination/Denomination

ESTETISTA

PERCORSI FORMATIVI REALIZZATI NELL'AMBITO DELLA SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE
(ACCORDO IN CONFERENZA STATO-REGIONI E PP.AA. DEL 24 SETTEMBRE 2015)

CONFERITO AL CANDIDATO

Attribué au candidat/Awarded to the candidate

nato/a _____ il _____ nazione _____
Né à/Born in _____ Le/On _____ Pays/Country _____

ISTITUZIONE FORMATIVA

Organisme accrédité de formation professionnelle / Officially recognized vocational training organism

Sede _____
Lieu/Place _____

IL RESPONSABILE
dell'Istituzione formativa

REGIONE PUGLIA
Sezione Formazione Professionale
Servizio Programmazione della Formazione
Professionale

IL PRESIDENTE
della Commissione Esaminatrice

Data^{II} _____
Datum/Date/Date _____
No^{III} _____

Attestato rilasciato ai sensi della L. n. 1/1990, art. 3,
comma 1, D.M. 21/03/1994 n. 352, e della L.R.
15/2002 *Conformément à la loi L. n. 1/1990 art. 3, comma 1, et D.M.
21/03/1994 n. 352 et à la loi régionale n. 15/2002*
*In accordance with L. n. 1/1990 art. 3, comma 1, and D.M. 21/03/1994
n. 352 and regional law no. 15/2002*

Il presente attestato ha validità nazionale ai sensi della L. n. 845/78, art. 8
Cette attestation est valable au niveau national conformément à la Loi n. 845/78, art. 8
This certificate is valid at national level in accordance with Law n. 845/78, art. 8

Ai sensi della L. 12/11/2011, n. 183 il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi



1. Standard professionali di riferimento

1.1 Denominazione della figura professionale

Estetista

1.2 Settore di appartenenza della figura professionale

sport, benessere e cura della persona

1.3 Attività economica (codice e denominazione ISTAT - Classificazione ATECO)

ISTAT - 5.4.3.2.0 estetisti e truccatori

ATECO - 96.02.02 servizi degli istituti di bellezza

2. Percorso e requisiti d'accesso**2.1 Percorso di formazione formale**

2.1.1 Periodo di svolgimento del percorso

2.1.2 Denominazione del percorso formativo

2.1.3 Durata complessiva del percorso in ore _____ in mesi _____ in anni _____

2.1.4 Progetto autorizzato con A.D. n _____ del _____

2.1.5 Codice Progetto _____

2.1.6 Requisiti d'accesso _____

2.2 Articolazione del percorso formativo

--

2.3 Stage^{iv}

Azienda ospitante

Attività economica
dell'aziendaPrincipali attività/mansioni
svolte dallo stagista

Durata in ore



3. Altre esperienze pratiche

nome impresa	durata (in ore)
contenuti	
modalità	

4. Tipo di valutazione finale

- colloquio
- prove scritte
- prova pratica o simulazione
- altro

5. Annotazioni integrative

Il presente attestato si compone di n. _____ pagine.

Data _____ Luogo _____

IL RESPONSABILE
dell'Istituzione formativa

Timbro e Firma

ⁱ **Denominazione:** si riporta la denominazione della figura professionale come prevista nella norma di riferimento
ⁱⁱ **Data:** si riporta la data dell'ultimo giorno di esame
ⁱⁱⁱ **N°:** si riporta il numero con cui l'attestato è stato registrato nell'apposito Registro perpetuo presso l'Istituzione Formativa
^{iv} **Stage:** si riportano le informazioni relative alla durata, alle attività svolte dall'allievo, nonché la denominazione dell'azienda che ha effettivamente ospitato in stage.

DIRIGENTE DELLA SEZIONE
 Formazione Professionale
 Dott.ssa A. LOBOSCO

Il presente allegato è
 composto di n. 17
 facciate.

